



intelligenes[®]

BIOACTIVE COMPOUNDS FROM PLANTS

Il **Progetto IntelliGenes**, evocativo dell'**intelligenza dei geni**, intende indagare scientificamente le **proprietà terapeutiche** ed **alimurgiche** di alcune **specie officinali, di tipo medicinale, autoctone** di una particolarissima area interna della Campania: la **Valle d'Ansanto**, in Irpinia.

L'obiettivo è quello di definire una loro propria «**connotazione di diversità**», rispetto alle omonime specie spontanee di altri luoghi, mediante la dimostrazione dell'esistenza di una «**speciale relazione**», potenzialmente di «**tipo epigenetico**», che intercorre tra le stesse ed il peculiare **ambiente** in cui vivono da sempre.

All'interno della **Valle d'Ansanto** si trova, infatti, un **geosito unico al mondo**, noto sin dall'antichità con il nome di **Mefite**, le cui **emissioni gassose** hanno dato origine a **condizioni ambientali extra-ordinarie** che potrebbero aver influenzato la **Flora Officinale Anxantica (FOA)** proprio dal punto di vista delle connesse **facoltà salutistiche**.

In tal senso, l'**indagine multidisciplinare** da intraprendere non poteva che proporsi:

- sul **fronte analitico**, di ricercare, all'interno dei materiali vegetali studiati, degli **specifici polimorfismi** del DNA, sottostanti a precisi **profili metabolici**, da cui potesse originare una qualche **attività biologico-funzionale distintiva** delle specie officinali studiate;
- sul **fronte agronomico**, di determinare, attraverso **prove sperimentali comparative**, svolte all'interno di contesti territoriali differenti, il **ruolo dell'ambiente** sullo sviluppo di tali **proprietà**.



ig idea
progettuale

Il **Progetto IntelliGenes** può rappresentare una concreta **opportunità di sviluppo** per l'intero territorio della **Valle d'Ansanto** da vari punti di vista:

- quello **scientifico**, perché si propone di dimostrare che esiste un «**rapporto privilegiato**», da intendersi in una potenziale «**chiave epigenetica**», tra il tipico **ambiente** della **Valle d'Ansanto** e le **specie officinali, di tipo medicinale**, che lo popolano, al punto da ipotizzare in capo a queste ultime uno «**status di diversità**» in fatto sia di **profilo genetico** (individuabile nel **DNA Barcoding**, «**Anxantico**») sia di **profilo metabolomico** (identificabile nel **Fingerprinting**, «**Anxantico**»), elementi che starebbero alla base di **supplementate virtù fito-alimurgiche** a loro riconducibili;

ig scenario ed opportunità

- quello **agronomico**, in quanto mira a testare con successo la possibilità di condurre una **sperimentazione culturale in loco**, su un **primo panel rappresentativo** della **Flora Officinale Anxantica (FOA)**, funzionalmente all'avvio di una successiva **pratica agricola in forma aggregata**, in un'ottica di costituzione di una **Entità** formalmente organizzata **per la Produzione e Tutela** di quelle che possono essere ragionevolmente considerate le «**eccellenze officinali**» della **Valle d'Ansanto**;

- quello **istituzionale**, poiché punta a suggerire all'attore politico alcune interessanti **linee-guida** per il rilancio dell'economia di un **territorio unico** come quello della **Valle d'Ansanto** che dovranno essere favorite anzitutto dai **Policymaker locali**, anche utilmente alla istituzione di un **GeoParco** a salvaguardia di questo meraviglioso «**laboratorio a cielo aperto**» che si è naturalmente sedimentato attorno alla **Mefite**.

ig sviluppi scientifici

Il **Progetto IntelliGenes** è un'occasione da non perdere per il **Mondo della Ricerca** dal momento che vuole inaugurare una «**nuova linea di studio**», a partire dalla **Botanica Farmaceutica**, incentrata sull'affascinante «**nesso causale**», in potenza di «rango epigenetico», esistente tra **specifiche condizioni ambientali e distintive caratteristiche di certa flora officinale**.

In tal senso, il suo «**valore aggiunto**» è insito nel concetto di **place of origin** di cui si fa ambasciatore e dal quale prende forma un **Modello di GeoPrototipazione** in grado di dar vita ad **archetipi di prodotti per la salute «unici»** perché contraddistinti da un indissolubile **radicamento al proprio territorio** che ne sancisce la «**univoca identificazione geografica**».

Infatti, questo **progetto-pilota**, che rappresenta la **prima sperimentazione** del genere intrapresa in **Valle d'Ansanto**, si colloca tra gli **studi più innovativi** nel panorama di riferimento per la potenziale portata dei suoi **sviluppi scientifici**, oltre che per le positive **ricadute socio-economiche** che ci si può attendere sull'area geografica di interesse.

Il **Progetto IntelliGenes** incarna, dunque, uno **spirito pionieristico** poichè intende aprire una «**nuova stagione della Ricerca**» nella quale diventi indifferibile coniugare la **curiosità scientifica** al bisogno di **rilancio dei territori**, promuovendo in maniera simbiotica le **specie botaniche, quelle officinali di tipo medicinale**, di maggior interesse ed i loro **luoghi di provenienza** al fine di far conoscere in Italia e nel mondo dei **prodotti per la salute**, come quelli che potranno nascere dai prototipi di partenza, contraddistinti da un'intrinseca **identità territoriale**, una vera e propria «**impronta**» non replicabile al di fuori di quel contesto.

Il **Progetto IntelliGenes** intende produrre un **positivo impatto** sull'**economia agricola** ed **agro-industriale** della **Valle d'Ansanto**, mediante l'introduzione delle **piante officinali, di tipo medicinale**, all'interno degli **scemi produttivi** storicamente irregimentati nel luogo, secondo una logica di «**micro-filiera certificata**» assolutamente **Made in Italy** e, anzi, **Made in Irpinia**.

In tal senso, è auspicabile la nascita di una **Entità formalmente organizzata** in grado di **tutelare** le **specie officinali** della **Valle d'Ansanto** ed i loro Produttori, vale a dire una «**piattaforma comune**» utile a costruire assieme un «**nuovo modello di progettazione bioagronomica**» che valorizzi le **specie autoctone** appartenenti alla **Flora Officinale Anxantica (FOA)**.

ig piattaforma comune

Esperienza, questa, da condividere tra i **Partner Agricoli** del **Progetto IntelliGenes** e le **altre aziende del settore** che vi si affiancheranno nel prossimo futuro, al fine di potersi tutte orientare verso **ordinamenti culturali** più in linea con le contemporanee **esigenze di salute** e di **sana alimentazione** provenienti dal mercato.

Un percorso da avviare con l'obiettivo di accompagnare gli **operatori agricoli** del territorio nell'adozione consapevole di una **strategia di diversificazione produttiva** in grado di generare positivi riflessi sui loro **assetti competitivi** e, di conseguenza, sulle relative **performance economiche**.





Big obiettivi e protocollo

Il **punto di approdo** del **Progetto IntelliGenes** è insito nello **sviluppo formulativo** di specifici «**prodotti per la salute**», in una **preliminare forma prototipale**, che risultino, al contempo, **innovativi** ed **irripetibili** sia per la particolare **matrice vegetale di derivazione**, riconducibile alla **Flora Officinale Anxantica (FOA)**, sia per il loro profondo **radicamento geografico**, con riferimento al luogo di origine delle **specie botaniche** impiegate per la loro produzione.

In tal modo, si viene a delineare un «**modello di sviluppo territoriale**» di assoluta avanguardia poiché in grado di favorire l'avvio di un **più organico percorso di rilancio** dell'economia complessiva della **Valle d'Ansanto** fondato sui suoi **asset** di maggior pregio, vale a dire quelli **agro-naturalistico-ambientali**, unitamente a quelli **socio-culturali**. Quanto espresso, pur sempre tutelando la **biodiversità** dei luoghi - sperabilmente promuovendo l'istituzione di un **GeoParco** utile a difendere le risorse floristiche autoctone del territorio, comprese le specie a rischio di estinzione - e salvando dall'oblio quell'inestimabile «**scricigno di antichi saperi**» in fatto di **medicina tradizionale** che l'**Unesco** definisce «**patrimonio culturale immateriale dell'umanità**».

In prospettiva, il **Progetto IntelliGenes** aspira a rendersi «**scalabile**» dalla propria condizione di **progetto-pilota** ad una più ampia di **best practice** a favore dell'intera **Valle d'Ansanto**, attraverso una mirata **attività di divulgazione scientifica e di disseminazione dei risultati** conseguiti volta a coagulare, attorno all'impianto originario, un **network** sempre più esteso e coeso di **attori economici**, soggetti del **mondo accademico** e della **ricerca** ed **istituzioni**, senza mai dimenticare le **comunità native**.

In questo senso, il suo **Soggetto Capofila** si è fatto promotore di un primo **Protocollo d'Intesa** congiunto, con le **Amministrazioni Comunali** dei paesi nei quali insistono le aziende agricole aderenti al partenariato, inevitabilmente destinato ad essere esteso a tutti gli altri comuni che rientrano nel perimetro della **Valle d'Ansanto**.

Soggetto Capofila



Partners Agricoli

**PALERMO NICOLA
IACENDA ROSSELLA
LISENA RENATA**

Partner Accademico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO
AGRARIA

intelligenes®
RESCUEABLE COMPOUNDS FROM PLANTS



inquadra qui
per lo spot video

www.intelligenes.it



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



Il Progetto Operativo è finanziato a valere sulla Misura 16 - Sottomisura 16.1 - Tipologia di intervento 16.1.1 Azione 2 del PSR 2014 - 2020 in attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL ATS AISL (GAL Irpinia Sannio - GAL CILSI) - Misura 19 - Sottomisura 19.2